

I.R.A.P.	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	3.158.566
VARIAZIONI IN AUMENTO	44.255.921
VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	2.828.195
BASE IMPONIBILE IRAP	44.586.292
ALiquota	4,25%
IRAP DELL'ANNO	1.894.917

In particolare si evidenzia che le variazioni in aumento si riferiscono in massima parte al costo del lavoro

Imposte anticipate

A seguito dell'utilizzo delle perdite fiscali maturate al 31.12.2003, in sede di determinazione delle imposte correnti, si è provveduto a stornare, ed azzerare, l'intero ammontare delle imposte differite attive. Per l'anno 2004 sono maturati nuove anticipate di competenza dell'esercizio in chiusura come si evince dalla tabella.

Imposta	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Utilizzo	Saldo finale
I.R.E.S.	489.201	40.367	282	488.062	41.204
I.R.A.P.	189	57	36	44	166
Totale	489.390	40.424	318	488.126	41.370

Imposte differite

La tabella che segue espone l'ammontare di competenza dell'esercizio in chiusura che ha determinato l'appostazione in bilancio di imposte differite passive, I.R.E.S. ed I.R.A.P.

IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	IRPEF	IRAP
AMMORTAMENTI ANTICIPATI 2004	151.203	151.203
ALiquota	33%	4,25%
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	50.357	6.511
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	57.068	

Ulteriori informazioni

Sono stati imputati compensi:

1. ai componenti del Consiglio di amministrazione, per € 300.480, di cui € 120.000 liquidati all'inizio del 2005;
2. al Collegio Sindacale e al Revisore contabile per la complessiva somma di € 95.071.

ALTRE NOTIZIE

1. Sia nell'esercizio in chiusura che successivamente non sono state effettuate operazioni in valuta e, quindi, non si sono verificate variazioni nei cambi valutari.
2. Non si sono verificate operazioni che prevedono obblighi di retrocessione a termine.
3. La società non gestisce patrimonio destinato a specifico affare.

Per quanto concerne le informazioni dei beni in locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427 n.22 C.C., si riportano i seguenti dettagli.



PROSPETTO EX ART. 2427, N. 22) C.C.				
1	Contratto di leasing n.	377806	del	1-mar-01
2	Durata del contratto di leasing	mesi	60	
3	Bene utilizzato	FIAT DUCATO TARGATO BR 062SC		
4	Maxicanone pagato il	1-mar-01	per	€ 3.964,42
5	Valore attuale delle rate di canone non scadute			€ 46.463,16
6	Onere finanziario effettivo			€ 1.360,84
7	Ammortamenti virtuali o rettifiche di valore inerente l'esercizio			€ 13.815,22
8	Costo sostenuto dalla società di leasing			€ 55.269,89
9	Fondo ammortamento virtuale			€ 48.353,27
10	Saggio di interesse effettivo			10,23%
11	Valore di bilancio (se considerati immobilizzazioni)			€ 6.907,62

PROSPETTO EX ART. 2427, N. 22) C.C.				
1	Contratto di leasing n.	416880	del	1-dic-02
2	Durata del contratto di leasing	mesi	60	
3	Bene utilizzato	FIAT DUCATO TARGATO CD 811 TU		
4	Maxicanone pagato il	1-dic-02	per	€ 5.164,56
5	Valore attuale delle rate di canone non scadute			€ 43.002,24
6	Onere finanziario effettivo			€ 2.833,88
7	Ammortamenti virtuali o rettifiche di valore inerente l'esercizio			€ 12.118,26
8	Costo sostenuto dalla società di leasing			€ 48.473,03
9	Fondo ammortamento virtuale			€ 30.295,65
10	Saggio di interesse effettivo			8,78%
11	Valore di bilancio (se considerati immobilizzazioni)			€ 18.177,38

PROSPETTO EX ART. 2427, N. 22) C.C.				
1	Contratto di leasing n.	436500	del	1-ago-03
2	Durata del contratto di leasing	mesi	50	
3	Bene utilizzato	FIAT DUCATO TARGATO CJS25KA		
4	Maxicanone pagato il	1-ago-03	per	€ 4.125,00
5	Valore attuale delle rate di canone non scadute			€ 36.827,96
6	Onere finanziario effettivo			€ 1.707,45
7	Ammortamenti virtuali o rettifiche di valore inerente l'esercizio			€ 10.312,50
8	Costo sostenuto dalla società di leasing			€ 41.250,00
9	Fondo ammortamento virtuale			€ 15.468,75
10	Saggio di interesse effettivo			7,578%
11	Valore di bilancio (se considerati immobilizzazioni)			€ 36.093,75

W

PROSPETTO EX ART. 2427, N. 22) C.C.				
1	Contratto di leasing n.	437795	del	1-set-03
2	Durata del contratto di leasing	mesi	60	
3	Bene utilizzato	FIAT DUCATO TARGATO CD 345 TB		
4	Maxicanone pagato il	1-set-03	per	€ 7.574,33
5	Valore attuale delle rate di canone non scadute			€ 21.248,97
6	Onere finanziario effettivo			€ 1.876,56
7	Ammortamenti virtuali o rettifiche di valore inerente l'esercizio			€ 9.467,92
8	Costo sostenuto dalla società di leasing			€ 37.871,66
9	Fondo ammortamento virtuale			€ 14.201,87
10	Saggio di interesse effettivo			7,54%
11	Valore di bilancio (se considerati immobilizzazioni)			€ 23.669,79

PROSPETTO EX ART. 2427, N. 22) C.C.				
1	Contratto di leasing n.	319908	del	24-ago-01
2	Durata del contratto di leasing	mesi	60	
3	Bene utilizzato	FIAT DUCATO TARGATO BR 940 SG		
4	Maxicanone pagato il	24-ago-01	per	€ 1.232,73
5	Valore attuale delle rate di canone non scadute			€ 22.908,59
6	Onere finanziario effettivo			€ 2.144,52
7	Ammortamenti virtuali o rettifiche di valore inerente l'esercizio			€ 17.066,95
8	Costo sostenuto dalla società di leasing			€ 68.267,80
9	Fondo ammortamento virtuale			€ 59.734,33
10	Saggio di interesse effettivo			8,04%
11	Valore di bilancio (se considerati immobilizzazioni)			€ 8.533,47

PROSPETTO EX ART. 2427, N. 22) C.C.				
1	Contratto di leasing n.	319932	del	11-set-01
2	Durata del contratto di leasing	mesi	60	
3	Bene utilizzato	FIAT DUCATO TARGATO BV 007 RM		
4	Maxicanone pagato il	11-set-01	per	€ 1.454,83
5	Valore attuale delle rate di canone non scadute			€ 27.210,81
6	Onere finanziario effettivo			€ 2.643,09
7	Ammortamenti virtuali o rettifiche di valore inerente l'esercizio			€ 20.141,82
8	Costo sostenuto dalla società di leasing			€ 80.567,28
9	Fondo ammortamento virtuale			€ 70.496,37
10	Saggio di interesse effettivo			8,041%
11	Valore di bilancio (se considerati immobilizzazioni)			€ 10.070,91

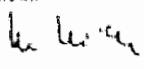
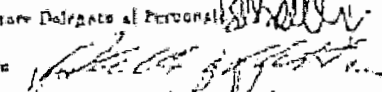
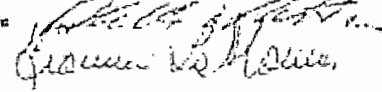
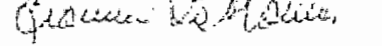
PROSPETTO EX ART. 2427, N. 22) C.C.				
1	Contratto di leasing n.	776685	del	23-set-02
2	Durata del contratto di leasing	mesi	36	
3	Beni utilizzati	FIAT DUCATO TARGATI: CC145 CY - CC257 CY		
4	Massimone pagato il	23-feb-03	per	€ 7.746,85
5	Valore attuale delle rate di canone non scadute		€	29.011,69
6	Onere finanziario effettivo		€	2.104,23
7	Ammortamenti virtuali o rettifiche di valore inerenti l'esercizio		€	19.608,39
8	Costo sostenuto dalla società di leasing		€	78.433,54
9	Fondo ammortamento virtuale		€	49.020,97
10	Saggio di interesse effettivo			7,26%
11	Valore di bilancio (se considerati immobilizzazioni)		€	29.412,57

4. Particolari esigenze relative alla struttura della società hanno reso necessario, nel rispetto dell'art. 2364, ultimo comma, C.C. e dello Statuto Sociale il differimento nei termini di esitazione del presente Progetto di Bilancio 2004 e, pertanto, la conseguente sua approvazione, da parte dell'Assemblea, invece oltre il maggior termine di 180 giorni: differimento causato tra l'altro dai tempi lunghi, non previsti occorrenti per la effettuazione di tutte le operazioni di consuntivazione dei corrispettivi maturati

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione patrimoniale e finanziaria nonché il Risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Quando all'utile netto al esercizio si propone l'accantonamento della dettata parte a riserva legale, di un ulteriore 40 % al fondo per investimenti finalizzati all'attività delle società e per la residua parte a perdita copertura delle perdite precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione

Dott. G. Sagna d'Alcantara	- Presidente	
Prof. Michele Di Chiara	- Amministratore Delegato	
Sig. Massimo Malomo	- Amministratore Delegato al Personale	
Ing. Matteo Cordella	- Consigliere	
Ing. Francesco La Manna	- Consigliere	

SICILIANA SERVIZI EMERGENZA S.I.S.E. S.P.A. A SOCIO UNICO

SEDE PALERMO – Via Piersanti Mattarella, 3/A

Capitale sociale € 103.200 interamente sottoscritto e versato

Registro Imprese di Palermo

Codice fiscale e Partita I.V.A. 04764610822

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2004

Spettabile Azionista,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2004 chiude con un utile di € 16.817, dopo ammortamenti per € 321.714, accantonamenti al Fondo TFR per € 305.280, imposte correnti sul reddito per € 2.504.240, di cui per IRES € 609.323, per I.R.A.P. € 1.894.917, imposte differite passive per € 545.511 e imposte anticipate per € 40.424.

1. Andamento della gestione, condizioni operative e sviluppo dell'attività

Tale risultato economico, se rapportato al *Valore della produzione* assume una rilevanza poco significativa ove non si considerasse che trattasi di attività i cui ricavi devono remunerare al costo i servizi resi in favore della committenza.

Nel corso del 2004 è stato sviluppato un volume di attività di notevole entità, conseguente all'entrata a regime della Seconda Convenzione stipulata tra CRI Sicilia e Assessorato alla Sanità.

Infatti, così come riferito in sede di redazione di progetto di bilancio 2003 si conferma che "Lo scorso 9.3.2004 la S.I.S.E. ha completato la dotazione del parco



ambulanze previste dalla SECONDA CONVENZIONE, così passato a regime a 148 unità, di cui 120 di tipo "A" e 28 di tipo "CMR", oltre a 10 unità in stand by (intuitivamente, sono state correlativamente dismesse tutte le ambulanze di cui alla PRIMA CONVENZIONE)".

Successivamente, a fine 2004 sono state introdotte nel circuito regionale altre 10 ambulanze.

Anche per l'anno 2004, ~~2004-2005~~, l'utilizzazione dei volontari è avvenuta, soltanto, parzialmente, e ciò con notevoli aggravii di costi per la società e quindi per la CRU
[Sicilia] [L. n. 24/05]

La mancata rapida definizione delle procedure relative al corso CIAP1 ed al cosiddetto Concorso SI S.E. hanno costretto la società a fare massiccio ricorso al lavoro interinale, con naturale, quanto necessitato aggravio del costo del personale.

Nel corso della seconda metà del 2004, come del corrente esercizio, è stata data attuazione al nuovo *Regolamento aziendale* ed al *Manuale delle procedure* che hanno designato, nel solco dei più autentici (ed auspicati) principi e indirizzi di organizzazione aziendale, la nuova struttura gerarchica, rappresentata:

- a) dal Vertice Societario;
- b) dall'Area Dirigenza;
- c) dall'Area Esecutiva;
- d) nonché, dall'Area di Supporto al Vertice Aziendale.

Nell'ambito di tale strutturazione assume rilevanza la configurazione e l'istituzione di quattro direzioni:

- a) Direzione Operativa;
- b) Direzione del Personale;
- c) Direzione Amministrativa;

d) Direzione Sanitaria.

In particolare è stata attivata, per così dire a regime, la Direzione del personale, in vista delle assunzioni degli autisti-soccorritori, circostanze che certamente hanno determinato l'intensificarsi dell'insieme degli adempimenti e delle incombenze in capo all'ufficio dell'Amministrazione Delegata al Personale.

Si ricorda che lo schema di organigramma organizzativo e regolamentare vigente contiene anche una ragionata, quanto approfondita, analisi dei collegamenti funzionali a completamento, integrazione ed interazione fra le diverse direzioni e ripartizioni, al fine di privilegiare e valorizzare, in forma trasversale e nel pieno rispetto del principio di responsabilità attribuito a ciascun comparto, tutte le competenze tecnico-professionali assegnate.

2. Tipologia degli investimenti effettuati

Così come specificato in Nota Integrativa, nell'esercizio in chiusura sono stati effettuati considerevoli investimenti che hanno riguardato:

2.1 Immobilizzazioni immateriali

Costi di impianto e di ampliamento	16.634
Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	8.601
Altre	16.673

Totale Immobilizzazioni immateriali 2004	41.908
---	---------------

2.2 Immobilizzazioni materiali

Impianti e Macchinari	92.832
Attrezzature Industriali e Commerciali	159.390
Altri beni	293.283

Totale Immobilizzazioni materiali 2004	545.510
---	----------------

In particolare si segnala che gli investimenti relativi alla voce *immobilizzazioni immateriali* — altre si riferiscono in prevalenza a costi per adeguamento ambulanze.

3. Natura e dinamica dei costi

Trattasi dei costi connessi all'attività caratteristica della Società più che adeguatamente dettagliati in Nota Integrativa, alla quale si fa rinvio.

4. Costi pluriennali immateriali ed attività di ricerca e sviluppo

Nessun costo, ad eccezione di quelli richiamati al precedente punto 2 o sostenuti nell'ambito dell'attivato comparto "sviluppo e marketing".

5. Partecipazioni incrociate, possesso di azioni proprie e operazioni di acquisto e vendita di partecipazioni incrociate

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 C.C., si dà atto che la Società non è legata a imprese controllanti o sottoposte al controllo di queste ultime, non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, e che nel corso dell'esercizio la stessa non ha provveduto ad acquistarne o alienarne.

6. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Nessun rapporto.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Deve darsi atto che la società a partire dal secondo trimestre 2005 ha affrontato in forma impegnativa tutte le problematiche connesse all'attuazione delle procedure di assunzione degli autisti/seccorritori.

In particolare, a luglio 2005 si è tenuta la prima Conferenza di servizio con la Presidenza della Regione Sicilia, ed a cui ha partecipato la CRI, nel corso della quale

si è concretamente discusso sul come procedere alle assunzioni degli autisti-soccorritori.

In quella sede, l'Organo politico ha indicato che l'intero bacino dei partecipanti al corso CIAPI ed al concorso S.I.S.E., per un totale di 2.553 unità, fosse da assumere -- espletati tutti gli adempimenti di legge e quindi accertata l'idoneità di ciascuno degli aspiranti - e che soltanto in una seconda fase (a partire da gennaio 2006) si sarebbe potuto procedere, secondo le modalità e le tempistiche stabilite dal Governo Regionale, all'assunzione dei lavoratori interinali (Fascia C), che a quella data era costituita da 578 unità.

Deve darsi atto di una seconda Conferenza di servizio tenutasi il successivo 13 settembre nel corso della quale fu:

- ribadito di doversi procedere, con carattere di priorità all'assunzione di soggetti costituenti il bacino CIAPI-S.I.S.E.;
- stabilita l'attivazione di ulteriori 64 ambulanze, sufficienti a consentire l'assunzione delle sopra indicate unità, per l'ipotesi che l'equipaggio di ciascuna postazione fosse composto da 12 unità, inquadrate a 30 ore/settimanali;
- comunicato alla Presidenza della Regione ed agli Assessori e Funzionari presenti della Sanità e del Lavoro, che il costo per postazione è di 400 mila Euro in c.t. (in tale dato rimase, tuttavia, escluso l'onere per spese generali).

Conseguentemente, il successivo 4 ottobre, all'esito delle procedure e degli approfondimenti tecnici che seguirono, fu siglato tra l'Assessorato alla Sanità e CR1 Sicilia un Atto Aggiuntivo che prevede l'ampliamento del numero delle ambulanze da 158 a 221, tutte di tipo "A" quelle incrementali.

Detto Atto è stato successivamente oggetto di esame da parte della Commissione Sanità la quale ha recepito l'ampliamento del numero delle postazioni avuto anche riguardo alle ulteriori 48 occorrenti per l'assorbimento degli interinali di Fascia C.

Di seguito a tale iter, la società, nel prendere atto del (prospettico) conseguente ampliamento (in via derivata) del volume di attività, ha cominciato ad avviare la procedura di acquisizione della documentazione degli autisti/soccorritori.

Non va taciuto il fatto che il Presidente e l'Amministratore Delegato, a partire da luglio, diedero incarico al Prof. Persiani, illustre cattedratico e professionista a livello nazionale in materia di lavoro, di rendere dei pareri *pro-veritate* strettamente connessi all'avvio delle operazioni di assunzione degli autisti soccorritori, ed ormai acquisiti ed ampiamente discussi dalla Società, tenuto, peraltro, conto della situazione di fatto (e di partenza) riguardante il ricorso ai lavoratori interinali.

Appare doveroso dare notizia del fatto che, in contemporanea, l'Ispettorato al Lavoro ha avviato un'ispezione, a carattere generale, nel corso della quale ha diffidato la società all'assunzione immediata degli interinali.

Come detto l'intera problematica ha formato, in questi ultimi mesi, oggetto di approfondita analisi e dibattito e, non v'è dubbio, che complessa oggettivamente si presenta l'intera fattispecie.

Quanto agli aspetti attuativi e di merito, i relativi adempimenti sono rimasti negli specifici ambiti individuabili nel sistema delle deleghe di poteri a suo tempo conferite.

Ormai volge al termine l'espletamento delle procedure finalizzate alle assunzioni.

Conseguentemente, la società si è attivata per porre in essere le procedure riguardanti l'espletamento dei bandi di gara per l'acquisizione delle ambulanze occorrenti e, così pure, delle divise.

L'attesa dell'emissione dei provvedimenti definitivi da parte della Regione, di cui è destinataria la CRI Sicilia, ha costituito elemento di sospensione dell'avvio definitivo delle suddette procedure.

Quanto all'acquisto delle ABZ, già il Banco di Sicilia si è dichiarato disponibile a finanziare l'operazione di acquisto a condizioni economiche vantaggiose per la società, con l'unico vincolo che la proprietà avalli, con apposita lettera di *patronage*, l'operazione medesima; ciò considerato che, a fronte di un investimento di medio-lungo periodo, la Convenzione madre vigente è previsto scada non oltre il 31.12.2006.

Sono in corso ulteriori processi di strutturazione aziendale, per i quali, comunque, occorrerà valutare la funzionalità (considerata la natura di società affidataria *in house*) e, pertanto, il rispetto del vincolo che i servizi siano resi a costi interamente ribaltabili sulla committente, a condizione che essi siano espletati nel pieno rispetto del vincolo di economicità.

Il superamento della fase, non breve, di ricorso al lavoro temporaneo, secondo le modalità via via articolatesi che costituisce fattore incidente quasi nella misura del 90 % del Valore della produzione, eliminerà un elemento di oggettivo condizionamento operativo strutturale, in punto di fatto, rappresentato non soltanto, dall'esternalizzazione dell'impiego del fattore lavoro e dell'insieme degli adempimenti e delle incombenze ad esso correlato, ivi inclusi gli aspetti collegati alla formazione permanente.

Eppurò, il superamento di tale fattore limitante, per altro verso, accrescerà, in assenza di alcune condizioni, i fattori di rischio legati a fenomeni di tensione finanziaria per l'ipotesi, non sperata, di ritardi nei pagamenti da parte della Regione Sicilia nel sistema delle rimesse da parte della titolare della Convenzione.

Già i ritardi fin'ora manifestati costituiscono una palese dimostrazione di come la società sia andata incontro a difficoltà nei pagamenti delle forniture di lavoro temporaneo.

Oggettivamente l'Atto Aggiuntivo, recentemente siglato, ha sancito il diritto alla percezione per trimestralità anticipate dei corrispettivi dovuti, oltre che la previsione di rendicontazione semestrale dei costi effettivamente sostenuti, con conseguente monitoraggio dei risultati conseguiti.

La società ha intensificato le relazioni sindacali ed è stata avviata la contrattazione aziendale decentrata.

Allo stato non sono quantificabili gli eventuali maggiori oneri derivanti da detta contrattazione ed i cui contenuti dovranno costituire oggetto di trattativa, certamente con il coinvolgimento, che dovrà coinvolgere anche delle Parti firmatarie della Convenzione.

A tal riguardo, la società ha cominciato ad avvalersi delle occorrenti professionalità in materia operanti nell'ambito di CRI nazionale.

Non v'è dubbio che tutte le superiori problematiche trattate sono di rilevante importanza per la società e per il suo futuro, che vanno, pertanto, gestite con assoluta oculatezza nella consapevolezza: (a) della natura dell'attività svolta; (b) e della sua rilevanza anche socio-economica. Un tale presupposto è indispensabile per assicurare la salvaguardia del patrimonio aziendale, e più in generale, del suo avente causa. Senza che ciò escluda la piena consapevolezza che trattasi di attività che ha come presupposto, sul piano ontologico, il conseguimento non già di un profitto inteso quale categoria economica che si appartiene a qualunque impresa commerciale ma, certamente, il conseguimento della remunerazione al costo dei fattori impiegati.

Le superiori tematiche si è ritenuto assumano una importanza fondamentale anche rispetto alle informazioni ed alle analisi fin qui illustrate. Ciò per la ragione che se, da un lato, l'attività svolta nell'esercizio in corso presenta dei miglioramenti nel grado di efficienza e non v'è dubbio che essa richiede ulteriori processi di

razionalizzazione decisionali, dall'altro, non vi è dubbio che, come già avvenuto in passato, ogni ulteriore valutazione sulla "prevedibile evoluzione della gestione" resta sospesa, essendo in scadenza entro il prossimo 31.12.2006, la Convenzione SUES 118.

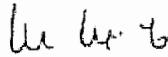
8. Destinazione del risultato d'esercizio

In sede di approvazione del presente Progetto di Bilancio, si propone che l'utile di esercizio sia destinato con le modalità richiamate in Nota Integrativa.

All'Azionista,

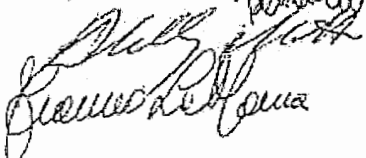
nel rinnovare il ringraziamento per la fiducia accordata, e nel ritenere di aver fornito tutte le notizie e le informazioni necessarie, si rivolge l'invito ad approvare il presente Progetto di Bilancio 2004 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa), corredato della Relazione sulla Gestione, nella forma testè predisposta e a deliberare, in ordine alla destinazione del risultato di esercizio, secondo la proposta già formulata ed esplicitata in Nota Integrativa.

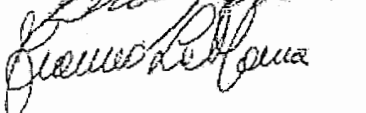
Il Consiglio di Amministrazione

Dott. G. Stagno d'Alcontres - Presidente 

Prof. Michele Di Chiara - Amministratore Delegato

Sig. Massimo Balsamo - Amministratore Delegato al Personale 

Rag. Matteo Cardella - Consigliere 

Ing. Francesco La Monica - Consigliere 

SICILIANA SERVIZI EMERGENZA S.I.S.E. S.P.A. A SOCIO UNICO

SEDE LEGALE: VIA PIERSANTI MATTARELLA 3/A - PALERMO

Capitale Sociale : € 103.200,00 interamente sottoscritto e versato

Registro delle Imprese di Palermo

Codice fiscale e Partita IVA : 047646610822

BILANCIO ESERCIZIO 2004

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO ESERCIZIO 2004

Sig. Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31-12-2004 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commerciali e dei Ragionieri.

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio della società con chiusura al 31-12-2004 così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Il progetto di Bilancio stesso è stato redatto secondo la normativa vigente.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo che si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro 44.465.703
Passività	Euro 34.547.027
- Patrimonio netto (escluso risultato dell'esercizio)	Euro 9.918.676

Chiusa perdita dell'esercizio Euro 1.681.000